

# Sono 10mila i comaschi in cassa integrazione

## In 12 mesi la Cig ordinaria è cresciuta del 776%, la straordinaria del 77%



### Il segretario della Uil

«È un segnale allarmante l'aumento del numero di ore di Cig straordinaria (+77,5%) che viene utilizzata spesso da aziende che chiedono o si ridimensionano in modo considerevole»



### Graziano Brenna

«Il dato delle ore di cassa integrazione richieste deve sempre essere preso con cautela, perché occorre poi verificare quante ore effettivamente vengono utilizzate»

(m.d.) Un settembre pessimo, "nero" per usare le parole della Uil che ieri ha denunciato l'allarmante crescita della cassa integrazione nelle aziende della provincia di Como. Un'impennata che, rispetto a un anno fa, si traduce in un aumento del 776,8% per quanto riguarda le ore di Cig ordinaria autorizzate e in un balzo del 77,5% per quelle relative alla cassa integrazione straordinaria.

La Uil di Como ha diffuso ieri i dati relativi alle ore di cassa integrazione richieste dalle imprese lariane nello scorso settembre e ha calcolato il numero di dipendenti coinvolti. Secondo le stime del sindacato, sono nel complesso quasi 10mila, 9.880 per l'esattezza, i lavoratori comaschi attualmente in cassa integrazione, tra Cig ordinaria e straordinaria. Le ore totali di cassa integrazione sfiorano oggi quota 1,7 milioni, in crescita del 73,5% rispetto alle 970mila registrate nel settembre del 2013.

«Oltre al numero assoluto, quel che preoccupa è il tipo di cassa integrazione richiesta dalle aziende - sottolinea Salvatore Monteduro, segretario generale della Uil lariana - Il numero di ore

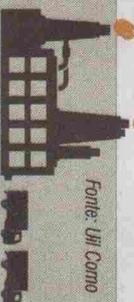
di cassa ordinaria in un anno è schizzato alle stelle (+776%), ma spesso questo strumento viene chiesto e utilizzato in parte, magari per tempore difficoltà, passeggera delle imprese. Ma creare difficoltà, passeggera, ed è un segnale allarmante, il numero di ore di cassa straordinaria (+77,5%) che invece viene

utilizzata spesso da aziende che chiedono o si ridimensionano in modo considerevole». Nello scorso settembre le ore di Cig ordinaria autorizzate sono state 979mila contro le quasi 112mila del settembre 2013 (+776,8%), con un numero di lavoratori coinvolti salito da 657 a 5.761

(+5.104 unità). Le ore di cassa straordinaria sono invece state 700mila (+77,5%), con un numero di addetti coinvolti aumentato di 1.799 unità (da 2.320 a 4.119 lavoratori). Nell'analisi della Uil manca all'appello il dato relativo alla cassa integrazione in deroga, ammortizzatore sociale de-

### L'IMPENNATA DELLA CASSA INTEGRAZIONE IN 12 MESI

Confronto tra settembre 2013 e settembre 2014; dati relativi alla provincia di Como



Fonte: Uil Como

#### ORDINARIA



#### STRAORDINARIA



Salvatore Monteduro

stinato alle piccole imprese. «La concessione di questo strumento è condizionata dall'incertezza dei finanziamenti necessari che, ad oggi, non sono stati completamente ancora ripartiti a livello regionale - spiega Monteduro - Ciò ha determinato l'assenza del dato della cassa in deroga».

Sul fronte degli industriali interviene Graziano Brenna, vicepresidente di Unindustria Como. «Il dato delle ore di cassa integrazione richieste deve sempre essere preso con cautela, perché occorre poi verificare quanto effettivamente vengono utilizzate - afferma il rappresentante dell'associazione di via Raimondi - Con gli alti e bassi al mercato, gli imprenditori ormai sono portati a chiedere la cassa integrazione a priori. In generale, comunque, il mercato è ancora in alta marea ma le onde sono un po' più estese. I picchi di ripresa sono più lunghi, c'è un po' più di ottimismo, nel tessile ma anche nel legno e nel settore meccanico. Ciò si traduce anche nei numeri - conclude Brenna - Nel settore tessile, dallo scorso luglio, abbiamo avuto mesi buoni, con risultati positivi».